



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA  
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle - Via Appia Nuova, 1411

Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724

<http://www.izslt.it> - E-mail: [webmaster@izslt.it](mailto:webmaster@izslt.it)



BIOTECNOLOGIE

Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM

Tel. 06 79099450- 447 Fax. 06 79099450

E-mail: [crogm@izslt.it](mailto:crogm@izslt.it)

Roma, 18 NOV. 2009

Al

Prot. n. 9626 del 18 NOV. 2009

Oggetto: accordo tra il Centro di Referenza nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana ed i laboratori italiani responsabili del controllo analitico ufficiale degli OGM nel settore agro-alimentare, per la costituzione di una rete nazionale di laboratori OGM

Accordo n° 1

tra il Centro di Referenza nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana ed i laboratori italiani responsabili del controllo analitico ufficiale degli OGM nel settore agro-alimentare

Il Centro di Referenza nazionale per la Ricerca di OGM dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (di seguito denominato CROGM), rappresentato per la firma di questo accordo dal dr. Nazareno Renzo Brizioli, Direttore Generale dell'Istituto

da una parte

e

(nome dell'Ente) ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO  
E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

facente parte di una lista di laboratori di seguito denominata complessivamente "Network italiano di Laboratori OGM" (di seguito denominato NILO) e riportata nell'allegato 1

dall'altra parte

**CONSIDERANDO QUANTO SEGUE:**

1. il controllo analitico ufficiale degli OGM nel settore agro-alimentare in Italia è svolto da una serie di laboratori designati da Autorità dello Stato, delle Regioni o delle Province Autonome competenti in materia di Regolamento CE 882/2004, Direttiva 2001/18/CE e normativa comunitaria sulla commercializzazione delle sementi
2. l'accordo ENGL nr° "20126-2002-11 SOSC ISP BE" del 4 dicembre 2002 ha istituito la rete europea dei laboratori OGM denominata "European Network of GMO laboratories" (ENGL) ed è stato recentemente sottoposto a rinnovo e ridefinizione (Consortium agreement N. CA31364) alla luce dell'esperienza acquisita e dell'adozione della legislazione europea vigente con particolare riferimento al Regolamento (CE) n° 1829/2003 ed al Regolamento (CE) n° 882/2004
3. il CROGM, istituito con Decreto del Ministero della Salute l'8 maggio 2002, è stato designato Laboratorio nazionale di riferimento per gli Organismi Geneticamente Modificati in base all'art. 33 del Regolamento CE n° 882/2004, con le seguenti funzioni:
  - collaborazione con il laboratorio comunitario di riferimento per gli Organismi Geneticamente Modificati;
  - coordinamento, nella propria sfera di competenza, delle attività dei laboratori ufficiali responsabili dell'analisi dei campioni;
  - organizzazione di test comparativi tra i laboratori nazionali ufficiali e follow-up dei test comparativi effettuati;
  - trasmissione all'autorità competente e ai laboratori nazionali ufficiali delle informazioni fornite dai laboratori comunitari di riferimento;
  - assistenza scientifica e tecnica all'autorità competente per l'attuazione di piani di controllo coordinati;
4. per un più efficace svolgimento delle funzioni sopra descritte, è emersa la necessità di creare una rete di laboratori nazionali, in analogia con la Rete Europea di Laboratori OGM (ENGL) coordinata dal Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC). Lo scopo di tale rete è quello di trovare soluzione alle numerose problematiche che i laboratori del controllo ufficiale devono affrontare in materia di OGM nel settore agroalimentare.
5. il considerandum H e l'art. 9 del sopraccitato ENGL Consortium agreement N. CA31364 specificano che i membri ENGL hanno diritto a condividere le informazioni acquisite in ambito ENGL con laboratori, pubblici o privati, ad essi associati e, a tal fine, essi devono compilare un elenco dei laboratori associati e garantire l'attuazione di norme di

riservatezza simili a quelle incluse nell'accordo ENGL. Il CROGM, a questo proposito, all'atto della firma del Consortium agreement ENGL, ha fornito l'elenco di tali laboratori

6. diversi incontri di studio sono stati realizzati nel passato dal CROGM con i laboratori ufficiali e sono stati messi in evidenza i benefici che deriverebbero dalla formalizzazione della collaborazione, che favorirebbe:

- l'organizzazione di assemblee plenarie per lo scambio di esperienze nell'ambito dell'applicazione tecnica della legislazione comunitaria in materia di OGM;
- l'organizzazione di gruppi di lavoro su tematiche prioritarie per il campionamento ed il rilevamento di OGM;
- la ricerca in cooperazione, lo scambio di personale esperto, la formazione e l'addestramento;
- il trasferimento delle tecnologie;
- lo scambio di informazioni, dati, materiali e letteratura scientifica.

Tale formalizzazione incrementerebbe le capacità della rete italiana di laboratori OGM di adempiere ai propri compiti in modo efficace, nei tempi e nei modi.

7. Tramite il NILO, con il coordinamento del CROGM, può essere definito un sistema italiano di riferimento scientifico, in linea con quello europeo, allo scopo di favorire l'armonizzazione e la standardizzazione sul territorio nazionale, la ricerca, lo scambio di dati, fornendo in tal modo un ulteriore strumento di consulenza scientifica in Italia.
8. Ciascuno dei membri del NILO è stato designato, come laboratorio ufficiale, da Autorità dello Stato, delle Regioni o delle Province Autonome competenti in materia di Regolamento CE 882/2004, Direttiva 2001/18/CE e normativa comunitaria sulla commercializzazione delle sementi

Il CROGM ed il NILO, di seguito denominati Parti Contraenti, hanno convenuto su quanto segue:

#### **ARTICOLO 1 – Campo di applicazione ed obiettivi**

- 1.1. Questo accordo ha lo scopo di formalizzare l'organizzazione di un Network Italiano di laboratori OGM (NILO), con il coordinamento del CROGM.
- 1.2. L'obiettivo generale del network è quello di contribuire in modo più efficace all'armonizzazione ed alla standardizzazione sul territorio nazionale degli strumenti e dei metodi per il campionamento, il rilevamento, l'identificazione e la quantificazione di OGM e di prodotti derivati da OGM.

## **ARTICOLO 2 – Affiliazione, termine e rinuncia**

- 2.1. Questo Accordo entra in vigore una volta firmato dalle Parti Contraenti.
- 2.2. Questo Accordo può essere esteso mediante accordo scritto tra le Parti Contraenti. Nuovi partners, designati dalle Autorità Competenti dello Stato, delle Regioni e Province Autonome, possono diventare membri del NILO. La richiesta deve essere inoltrata per iscritto al CROGM.
- 2.3. Qualsiasi Parte Contraente può ritirarsi dall'accordo inviando comunicazione scritta al CROGM. Tale rinuncia non deve influire sui diritti e doveri che ne derivano, in particolare quelli di cui all'art. 5.
- 2.4. Qualsiasi Parte Contraente deve ritirarsi immediatamente da questo accordo, con comunicazione scritta al CROGM, se decade la propria designazione come laboratorio ufficiale da parte dell'Autorità Competente, così come stabilito nel considerando 8
- 2.5. Il CROGM può terminare unilateralmente questo accordo in qualsiasi momento per cause giustificate. In particolare il CROGM può esercitare il potere di terminare l'accordo secondo il presente articolo, se i programmi di ricerca e/o i finanziamenti stanziati non sono più compatibili con il proseguimento dell'accordo e/o con il programma di lavoro, o se una delle Parti Contraenti ha infranto qualsiasi disposizione dell'accordo ed in particolare l'articolo 5.

## **ARTICOLO 3 – Programma di lavoro e risorse**

- 3.1. In accordo con gli obiettivi di questo Accordo, le Parti Contraenti intraprenderanno o parteciperanno alle seguenti azioni:
  - organizzazione di assemblee plenarie e gruppi di lavoro:
    - per avviare e mantenere un dialogo in materia di campionamento, rilevamento, identificazione e quantificazione di OGM;
    - per esplorare le possibilità di cooperazione tecnica e finanziaria per lo sviluppo di progetti di ricerca;
    - per la realizzazione di ring trials, studi di validazione e proficiency tests;

- per esaminare, discutere ed interpretare i risultati ottenuti dagli studi interlaboratorio e dai dati ottenuti nell'ambito del controllo ufficiale;
  - per assistere il CROGM o le Parti Contraenti, laddove necessario e possibile.
- scambio di dati, informazioni e materiali
- 3.2. La partecipazione alle attività di cui al punto 3.1 avverrà su base volontaria secondo le capacità, le competenze, nonché la disponibilità di personale e di risorse economiche delle Parti Contraenti

#### **ARTICOLO 4 – Responsabilità delle Parti Contraenti**

- 4.1. Ciascuna Parte Contraente è responsabile del proprio personale nello svolgimento delle attività intraprese nell'ambito del presente accordo

#### **ARTICOLO 5 – Riservatezza**

- 5.1. Salvo diversamente specificato, i dati, le informazioni ed il materiale condivisi o prodotti nell'ambito del presente accordo, devono essere considerati confidenziali
- 5.2. Al fine di ricevere dati, informazioni o materiale classificati come confidenziali, ciascuna Parte Contraente deve mettere in atto le misure necessarie a garantire la natura confidenziale di tali dati/informazioni/materiale, secondo la normativa vigente

**ARTICOLO 6 – Firma dell'accordo**

**NETWORK ITALIANO DEI LABORATORI OGM (NILO)**

**ACCORDO**

tra

**IL CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LA RICERCA DI OGM (CROGM) DELL'ISTITUTO  
ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

e

**I LABORATORI ITALIANI RESPONSABILI DEL CONTROLLO ANALITICO UFFICIALE DEGLI OGM NEL  
SETTORE AGRO-ALIMENTARE**

**Per il CROGM:**

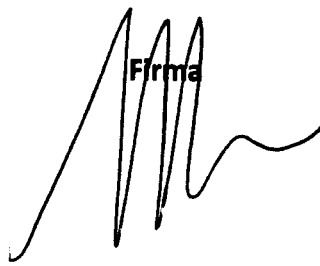

Firmato a Roma

il 18 NOV. 2009

Dr. Nazareno Renzo Brizioli

Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
delle Regioni Lazio e Toscana

Timbro dell'Istituzione:

Firma  

**Per l'Ente Contraente:**

Firmato a TERAMO

il 25 NOV. 2009

Nome dell'Ente ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERI  
MENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

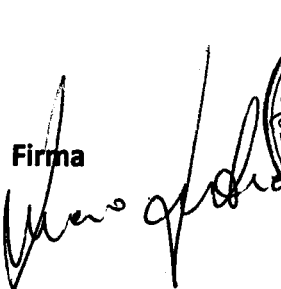
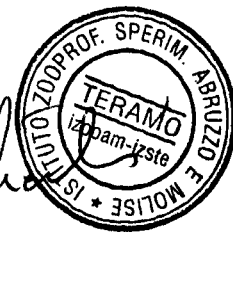
Indirizzo VIA CAMPO BOARIO

64100 TERAMO

Nome del Rappresentante legale LUCIO JERTICELLI

Funzione COMMISSARIO STRAORDINARIO

Timbro dell'Istituzione:

Firma  

**Allegato 1**

**Lista dei membri del Network Italiano dei Laboratori OGM**

<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Puglia- Bari</b>	Via Oberdan 16 - 70016 Bari
<b>Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente P.A Bolzano</b>	Via Amba Alagi, 5- 39100 Bolzano
<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente EMR-Bologna</b>	Via Triachini, 17 - 40138 Bologna
<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente FVG- Pordenone</b>	Via delle Acque, 28 - 33170 Pordenone
<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Piemonte Torino</b>	Strada Nizza 24 -10040 La Loggia (TO)
<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Veneto-Treviso</b>	Via G. D'Annunzio 12 -31100 Treviso
<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente FVG-Trieste</b>	Via Lamarmora, 13 -34100 Trieste
<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Valle d'Aosta- Aosta</b>	Grande Charrière 44 - 11020 Saint Christophe (AO)
<b>Azienda Sanitaria Locale Brescia</b>	Via Cantore 20 Brescia
<b>Azienda Sanitaria Locale Cremona</b>	Via S. Maria in Betlem 1 - 26100 Cremona
<b>Azienda Sanitaria Locale Firenze</b>	Via di S. Salvi 12 - 50135 Firenze
<b>Azienda Sanitaria Locale Lecco</b>	Via Longoni 13 - 23848 Oggiono (Lecco)
<b>Azienda Sanitaria Locale Milano</b>	Via Spagliardi 19 - 20015 Parabiago (MI)
<b>Azienda Sanitaria Locale Palermo</b>	Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale"</b>	Via Campo Boario - 64100 Teramo
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana</b>	Via Appia nuova 1411 - 00178 Roma
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell' Emilia</b>	Via Bianchi 9 - 25124 Brescia
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno</b>	Via Salute 2 - 80055 Portici (NA)
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata</b>	Via Manfredonia 20 - 71100 Foggia
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta</b>	Via Bologna 148 -10154Torino
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna</b>	Via Vienna 2 - 07100 Sassari
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</b>	Via Rocco Dicillo 4 - 90129 Palermo
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche</b>	Via G. Salvemini 1 - 06126 Perugia
<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie</b>	Via dell'università 10- 35010 Legnaro (PD)
<b>Ente Nazionale Sementi Elette</b>	Via Emilia, 19 KM 307- 26838 Tavazzano (LO)
<b>Istituto Superiore di Sanità</b>	Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

## **Allegato 2**

### **Note per la compilazione e la firma**

**Pagina 1:** Riportare nell'apposito spazio la corretta intestazione dell'Ente di appartenenza

**Pagina 6:** Compilare gli appositi spazi destinati all'Ente Contraente, apporre la firma ricordando di applicare, ove disponibile, il Timbro dell'Istituzione